



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

# COMUNE DI BUSSOLENO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DELLA GIUNTA COMUNALE N. 62

ORIGINALE

**OGGETTO:** ORGANIZZAZIONE MERCATO A CADENZA ULTRAMENSILE DENOMINATO 'FIERA PATRONALE' - DETERMINAZIONI PER LA SPERIMENTAZIONE E LINEE DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventi, addì venticinque del mese di giugno, alle ore 15.00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTE
CONSOLINI Bruna	- SINDACO	Presente
RICETTO Cinzia	- VICESINDACO	Presente
BUSOLI Sara	- ASSESSORE	Assente
RICETTO Francesco	- ASSESSORE	Presente
FUCILE Ivano Antonio	- ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *Dr.ssa Marietta CARCIONE*.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che** sul territorio del Comune di Bussoleno, nell'area sita in Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, da sempre si sono svolti mercati a cadenza ultramensile (forme di commercio su area pubblica più impropriamente chiamate "fiere") formalmente reistituiti con D.G.C. n. 103 del 13.09.2012, ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di commercio su aree pubbliche, D.C.R. 01.03.2000, n. 626-3799 e D.G.R. 02.04.2001, n. 32-2642 e s.m.i., i quali sono stati oggetto di numerosi provvedimenti deliberativi, tra le quali si richiama la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 04.05.2006 con la quale venivano dettati indirizzi e scelte organizzative e di gestione per un rilancio delle presenti forme mercatali;

**Dato atto** che il Comune di Bussoleno vanta da sempre una importante tradizione mercatale e fieristica che negli ultimi tempi si è andata un po' appannando e che di fatto le tradizionali fiere primaverili ed autunnali non hanno più avuto quel richiamo di un tempo, sia dal punto di vista della richiesta di partecipazione da parte di operatori del settore, sia dal punto di vista del cittadino-consumatore, comportando come conseguenza un'area fieristica che presenta un numero eccessivo di aree vuote, offrendo spesso un quadro generale troppo disomogeneo e desolante, tanto da dover procedere con la soppressione o l'annullamento degli appuntamenti fieristici;

**Considerato** altresì che questa diminuzione di richieste di partecipazione alla fiera e dell'afflusso di acquirenti/consumatori è imputabile anche alla nascita di altre manifestazioni fieristiche e mostre mercato sul territorio limitrofo negli stessi periodi delle fiere primaverili ed autunnali di Bussoleno;

**Considerate** inoltre le particolarità e criticità del momento dovute all'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale epidemiologica da Covid-19, come dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità il 30.01.2020, e dalla delibera del Consiglio dei ministri del 31.01.2020 che riconosce lo stato di emergenza sul territorio nazionale per mesi sei relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, a seguito del quale il Governo Centrale ha adottato provvedimenti per attuare norme di contenimento dei contagi, attraverso distanziamento sociale, che ha portato a un lock-down nel nostro paese, con tragici riflessi non solo dal punto di vista della salute ma anche delle condizioni socio-economiche di tutta la cittadinanza;

**Preso atto** dell'attuale rientro graduale dello stato di emergenza, con conseguente evoluzione normativa con l'allentamento delle forme di distanziamento sociale, e vista la volontà dell'Amministrazione Comunale nel promuovere e sostenere le iniziative tese allo sviluppo ed alla valorizzazione delle attività afferenti il settore sociale del proprio territorio, l'oggetto della presente deliberazione è tesa creare momenti di aggregazione, a supporto della ripresa economica e sociale per i bussolenesi;

**Vista** inoltre l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di mettere in atto strumenti idonei a ridare slancio e maggiore interesse agli eventi fieristici, con particolare attenzione in questo momento storico di emergenza sanitaria che ha coinvolto il paese, con l'auspicio di riuscire a riportare la "fiera" di Bussoleno agli antichi splendori, quando oltre ad essere un momento commerciale importante era anche un momento di incontro e di festa per tutta la comunità;

**Ritenuto** pertanto necessario dover rilanciare questa plurisecolare tradizione soprattutto per quanto concerne la parte attinente al settore agricolo-montano, tipico del nostro territorio, creando nuovi stimoli per incentivare la richiesta di partecipazione di operatori del settore e acquirenti-consumatori, offrendo un segnale di ripresa da questa crisi socio-economica ed una possibilità lavorativa ad uno dei tanti settori fortemente penalizzati dall'emergenza sanitaria;

**Ritenuto** opportuno prevedere lo svolgimento della fiera nel periodo estivo, nella domenica più vicina alla festa patronale di Bussoleno del 15 agosto, che per l'anno in corso è previsto per il 16 agosto, in modo che non sia concomitante con altri eventi nel territorio circostante, come da confronto con il rappresentante del mercato settimanale del Lunedì, denominandola pertanto "Fiera Patronale";

**Dato atto** che l'Amministrazione delinea linee di indirizzo in concerto con le rappresentanze del mercato settimanale, con particolare attenzione per la categoria dei produttori e imprenditori agricoli, avendo la fiera una connotazione agricola-montana tipica del territorio;

**Dato atto** che, in collaborazione con i rappresentanti degli ambulanti, si sono valutate nuove soluzioni organizzative, alcune già sperimentate nelle ultime edizioni delle fiere bussolenesi, per poter permettere il rilancio della nostra realtà fieristica, quali:

- ripristinare l'esposizione zootecnica nel rispetto della normativa igienico-sanitaria e di sicurezza;
- individuazione di un'area dedicata esclusivamente agli operatori del settore agricolo (produttori agricoli, espositori e commercianti di attrezzature e macchinari agricoli, e/o di materiale attinente al settore agricolo...);
- agevolazioni per gli operatori che partecipano a tutti i mercati a cadenza ultramensile previsti con la previsione di una compartecipazione economica di Euro 25,00 a parziale copertura delle spese sostenute dal Comune per l'organizzazione della fiera (promozione, pulizia aree, energia elettrica, acqua, rifiuti...) da versare da parte di ogni richiedente al momento dell'assegnazione del posteggio da parte dell'Ufficio Commercio, non rimborsabile;

**Considerato** che per agevolare la ripresa economica e sociale, l'Amministrazione comunale intende avvalersi di quanto disposto nell'art. 21 lettera h) del regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'applicazione della relativa tassa (C.C. 2 del 15.01.2018), nel quale si prevede l'esonero dal pagamento del tributo, attraverso apposita deliberazione di Giunta, per manifestazioni o eventi promossi o patrocinati dal comune;

**Dato atto**, inoltre, che l'organizzazione sperimentale del mercato a cadenza ultramensile, oggetto della presente deliberazione, comporta inevitabilmente dei costi, che non possono ricadere interamente sul Bilancio comunale, a fronte della mancate entrate che l'ente ha subito a seguito del lock down, per cui è necessario richiede una compartecipazione dei costi organizzativi ai partecipanti, di euro 25,00;

**Dato atto** che, in collaborazione con i rappresentanti degli ambulanti, si sono valutate nuove soluzioni organizzative, alcune già sperimentate nelle ultime edizioni delle fiere bussolenesi, per poter permettere il rilancio della nostra realtà fieristica, quali:

- ripristinare l'esposizione zootecnica nel rispetto della normativa igienico-sanitaria e di sicurezza;

- individuazione di un'area dedicata esclusivamente agli operatori del settore agricolo (produttori agricoli, espositori e commercianti di attrezzature e macchinari agricoli, e/o di materiale attinente al settore agricolo...);
- agevolazioni per gli operatori che partecipano a tutti i mercati a cadenza ultramensile previsti con la previsione di una compartecipazione economica di Euro 25,00 a parziale copertura delle spese sostenute dal Comune per l'organizzazione della fiera (promozione, pulizia aree, energia elettrica, acqua, rifiuti...) da versare preventivamente al momento dell'assegnazione del posteggio da parte dell'Ufficio Commercio;

**Rilevato** pertanto che l'intera area destinata al mercato a cadenza ultramensile Fiera Patronale si sviluppa a livello organizzativo nelle seguenti macro-aree, in Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, come da planimetria allegata alla presente:

- area agricola, nella quale si dovranno collocare gli operatori che commercializzano e/o espongono materiale attinente al settore agricolo non alimentare (macchinari e/o attrezzature agricole, ferramenta, abbigliamento che può essere utilizzato al fine agricolo, piante e fiori, esposizione varia,...) ed esposizione zootecnica (esposizione di animali);
- area alimentare: nella parte attinente all'area agricola verranno collocati i produttori agricoli e i titolari di autorizzazioni al commercio su area pubblica per la vendita di prodotti alimentari tipici e/o tradizionali; a seguire gli altri commercianti ambulanti alimentari;
- area commerciale, nella quale piazzeranno i titolari di autorizzazione per l'attività di commercio su area pubblica del settore non alimentare, merceologie varie;

Per quanto concerne l'attività di commercio su aree pubbliche relativa al settore alimentare con vendita e preparazione di prodotti ittici, carni fresche e preparati, somministrazione di alimenti e bevande, questa dovrà necessariamente svolgersi nelle apposite aree attrezzate dal Comune con allacciamenti energia elettrica, allacciamento idrico e scarichi fognari.

In deroga a quanto sopra stabilito, sarà possibile assegnare un posteggio al di fuori delle suddette aree attrezzate per la vendita delle suddette tipologie solo a condizione che trattasi di strutture mobili autonomamente dotate dei rispettivi dispositivi di erogazione e scarico.

Nell'ottica di offrire un servizio migliore agli operatori e consumatori, si ritiene opportuno collocare gli operatori che svolgono l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma itinerante in modo omogeneo all'interno dell'intera area mercatale.

Pertanto sarà possibile collocare un operatore che svolge l'attività di somministrazione di alimenti e bevande nell'area agricola, a condizione che sia autonomamente attrezzato e dotato dei necessari dispositivi di erogazione e scarico (energia elettrica, acqua potabile e scarichi fognari), nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari.

Sarà possibile assegnare un posteggio di un settore merceologico in area di un altro settore merceologico solo dopo completamento dell'area di appartenenza.

**Ritenuto** opportuno adottare i seguenti indirizzi amministrativi:

- Area svolgimento: Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto – posteggi n. 77;
- data di svolgimento: domenica 16 agosto 2020 dalle ore 8.00 alle ore 18.00;

- gli operatori interessati a partecipare alla Fiera Patronale dovranno presentare la domanda in marca da bollo entro il 20 luglio 2020, indicando le misure di massimo ingombro necessarie per l'assegnazione del posteggio;
- verrà utilizzata la graduatoria ancora vigente per i mercati a cadenza ultramensile per l'assegnazione dei posteggi ai richiedenti operatori;
- saranno previste le operazioni di spunta alle ore 8.00;
- con la comunicazione di assegnazione dei posteggi, l'assegnatario dovrà provvedere a corrispondere l'importo dovuto al Comune;

**Dato atto** che il presente progetto di organizzazione della "Fiera Patronale" preveda le seguenti fasi attuative:

- in applicazione ai suddetti indirizzi e scelte organizzative si procederà ad un periodo di sperimentazione e prova, durante il quale si valuterà l'effettiva riuscita e raggiungimento dei citati obiettivi di rilancio delle forme mercatali in questione;
- il periodo di sperimentazione viene previsto indicativamente per l'anno in corso, ma sulla base delle risultanze e delle eventuali difficoltà riscontrate nello svolgimento dei mercati in argomento, potrà essere prolungato anche per edizioni successive;
- al termine di questo periodo si procederà, previa consultazione con le categorie e associazioni dei settori interessati, alla reistituzione formale dei mercati esistenti a cadenza ultramensile, in quanto atto dovuto di semplice forma giuridica che i Comuni hanno l'obbligo di adottare, attraverso il quale, ai presupposti normativi del mercato già esistente, individuati in base alla legge 112/91 o alle norme previgenti, vengono sostituiti gli attuali presupposti, ai sensi del D.Lgs. 114/98;

**Ricordato** che il mercato a cadenza ultramensile in argomento, Fiera Patronale, ha natura complessa in quanto afferente in parte al regime giuridico di cui alla L.R. 28.11.2008 n. 31 "promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese" ed in parte alla disciplina del commercio su area pubblica;

**Dato atto** pertanto della duplicità di caratteristiche e di normativa di presupposto, tenuto conto dei criteri distintivi evidenziati all'art. 3 della D.C.R. n. 626-3799 del 01.03.2000 e di quanto disposto dalla normativa regionale di attuazione della legge 11.01.2001 n. 7 "legge quadro sul settore fieristico";

**Dato atto** che per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente deliberazione, si riporta alla normativa vigente in materia e, si applicano per quanto compatibile le disposizioni previste nel "Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche" relativo al mercato tradizionale del lunedì, approvato con D.C.C. n. 60 del 22.12.2003 come modificato con D.C.C. n. 32 del 28.07.2005 e s.m.i.;

**Richiamati** i seguenti presupposti normativi:

- D. Lgs. 31.03.1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e precisamente l'art. 28, comma 15 e 16, Titolo X;
- L.R. 12.11.1999, n. 28 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114", e precisamente il Capo V, art. 10 e 11;
- D.C.R. 01.03.2000, n. 626-3799 "Indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica, in attuazione dell'articolo 28 del decreto legislativo 31 marzo 1998, 114", che definisce i criteri generali e gli indirizzi

ai quali i Comuni si devono attenere per l'individuazione delle aree da destinare all'esercizio del commercio su area pubblica, nonché per il loro dimensionamento e la composizione merceologica;

- D.G.R. n. 32-2642 del 02.04.2001 "Commercio su area pubblica. Criteri per la disciplina delle vicende giuridico amministrative del settore" e s.m.i., che detta i criteri concernenti le vicende giuridico amministrative nella materia del commercio su area pubblica, con riferimento anche agli adempimenti concernenti l'istituzione e la gestione delle manifestazioni di commercio su area pubblica in tutte le sue forme e s.m.i.;
- D.G.R. n. 86-4861 del 17.12.2001- Indicazioni attuative della D.G.R. n. 32-2642 del 02.04.2001 e s.m.i.;
- Legge 11.01.2001, n. 7 "Legge quadro sul settore fieristico", che stabilisce i principi fondamentali in materia di attività fieristica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 della Costituzione e in conformità con i principi della normativa dell'Unione europea;
- Legge Regionale 28.11.2008 n. 31 "promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese";

**Dato atto** che vengono incaricati i Responsabili della Aree, ognuno per la propria parte competente, a procedere con l'impegno delle eventuali spese per l'espletamento dei vari interventi necessari, e ad occuparsi dei vari aspetti procedurali e/o organizzativi, per quanto di competenza in ordine all'applicazione della relativa normativa di riferimento, dei vigenti regolamenti comunali e del presente dispositivo;

**Rilevato** che la proposta di deliberazione ha ottenuto i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 della D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b, D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012 n. 213, il parere tecnico da parte del Responsabile del Servizio interessato e il parere contabile da parte della Responsabile del Servizio finanziario;

**Visto** l'art. 48 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 che demanda alla G.C. l'ordinaria amministrazione di servizi e nella fattispecie la corretta gestione dei servizi istituzionali;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE MEDIANTE ASSENSO VERBALE:

#### **DELIBERA**

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di procedere, in via sperimentale, ad organizzare in Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (n. 77 posteggi) la "Fiera Patronale" domenica 16 agosto, dalle ore 8.00 alle ore 18.00 in Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, adottando i seguenti indirizzi amministrativi:
  - gli operatori interessati a partecipare alla Fiera Patronale dovranno presentare la domanda in marca da bollo entro il 20 luglio 2020, indicando le misure di massimo ingombro necessarie per l'assegnazione del posteggio;
  - verrà utilizzata la graduatoria ancora vigente per i mercati a cadenza ultramensile per l'assegnazione dei posteggi ai richiedenti operatori;
  - saranno previste le operazioni di spunta alle ore 8.00;
  - con la comunicazione di assegnazione dei posteggi, l'assegnatario dovrà provvedere a corrispondere l'importo dovuto al Comune;

- agevolazioni per gli operatori che partecipano a tutti i mercati a cadenza ultramensile previsti con la previsione di una compartecipazione economica di Euro 25,00 a parziale copertura delle spese sostenute dal Comune per l'organizzazione della fiera (promozione, pulizia aree, energia elettrica, acqua, rifiuti...) da versare da parte di ogni partecipante preventivamente al momento dell'assegnazione del posteggio da parte dell'Ufficio Commercio, non rimborsabile;

3) Di esentare dal pagamento della Tassa per l'occupazione del suolo pubblico ai sensi dell'art. 21 lettera h) del regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'applicazione della relativa tassa (C.C. 2 del 15.01.2018);

4) Di confermare pertanto la seguente forma di commercio su aree pubbliche (mercato a cadenza ultramensile) presente sul territorio comunale, sulla base del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114 e legge 11.01.2001 n. 7 "legge quadro sul settore fieristico", nel modo seguente:

Ubicazione area:	Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto – n. 77 posteggi
Composizione merceologica:	varia (agricola, alimentare, non alimentare, mista, ...)
Struttura del mercato:	Forma a sviluppo lineare con file contrapposte
Frequenza e periodicità:	Agosto (annuale, domenica più vicina al 15 agosto)

5) Di prevedere che l'area destinata al mercato a cadenza ultramensile "Fiera Patronale" venga suddivisa nelle seguenti macro-aree contigue tra loro, come da planimetria allegata alla presente:

- Area agricola: destinata esclusivamente agli operatori che commercializzano e/o espongono materiale attinente al settore agricolo non alimentare (macchinari e/o attrezzature agricole, ferramente, abbigliamento che può essere utilizzato al fine agricolo, piante e fiori, esposizione varia,...) ed esposizione zootecnica (destinata all'esposizione di animali);
- Area alimentare: nella parte attinente all'area agricola verranno collocati i produttori agricoli e i titolari di autorizzazioni al commercio su area pubblica per la vendita di prodotti alimentari tipici e/o tradizionali; a seguire gli altri commercianti ambulanti alimentari;
- Area commerciale: per l'attività di commercio su area pubblica del settore non alimentare, merceologie varie;

6) Di stabilire altresì che:

- l'attività di commercio su aree pubbliche relativa al settore alimentare con vendita e preparazione di prodotti ittici, carni fresche e preparati, somministrazione di alimenti e bevande, dovrà necessariamente svolgersi nelle apposite aree attrezzate dal Comune con allacciamenti energia elettrica, allacciamento idrico e scarichi fognari, qualora a disposizione. Sarà possibile assegnare un posteggio al di fuori delle suddette aree attrezzate per la vendita delle suddette tipologie solo a condizione che trattasi di strutture mobili autonomamente dotate dei rispettivi dispositivi di erogazione e scarico;
- sarà possibile collocare un operatore che svolge l'attività di somministrazione di alimenti e bevande nell'area agricola, a condizione che

- sia autonomamente attrezzato e dotato dei necessari dispositivi di erogazione e scarico (energia elettrica, acqua potabile e scarichi fognari), nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari;
- sarà possibile assegnare un posteggio di un settore merceologico in area di un altro settore merceologico solo dopo completamento dell'area di appartenenza;
- 7) Di rilevare che il presente progetto di organizzazione della "Fiera Patronale" preveda le seguenti fasi attuative:
- in applicazione ai suddetti indirizzi e scelte organizzative si prevede un periodo di sperimentazione e prova, durante il quale si valuterà l'effettiva riuscita e raggiungimento dei citati obiettivi di rilancio delle forme mercatali in questione;
  - il periodo di sperimentazione viene previsto indicativamente per l'anno in corso, ma sulla base delle risultanze e delle eventuali difficoltà riscontrate nello svolgimento dei mercati in argomento, potrà essere prolungato anche per edizioni successive;
  - al termine di questo periodo si procederà, previa consultazione con le categorie e associazioni dei settori interessati, alla reistituzione formale dei mercati esistenti a cadenza ultramensile, in quanto atto dovuto di semplice forma giuridica che i Comuni hanno l'obbligo di adottare, attraverso il quale, ai presupposti normativi del mercato già esistente, individuati in base alla legge 112/91 o alle norme previgenti, vengono sostituiti gli attuali presupposti, ai sensi del D.Lgs. 114/98;
- 8) Di dare atto che vengono incaricati i Responsabili della Aree, ognuno per la propria parte competente, a procedere con l'impegno delle eventuali spese per l'espletamento dei vari interventi necessari, e ad occuparsi dei vari aspetti procedurali e/o organizzativi, per quanto di competenza in ordine all'applicazione della relativa normativa di riferimento, dei vigenti regolamenti comunali e del presente dispositivo;
- 9) Di richiedere eventualmente la disponibilità, per il giorno di svolgimento dell'appuntamento mercatale, dei terreni agricoli da utilizzare per l'allestimento dell'esposizione zootecnica;
- 10) Di dare atto che i mercati a cadenza ultramensile in argomento hanno natura complessa in quanto afferenti in parte al regime giuridico di cui alla Legge Regionale 28.11.2008 n. 31 "promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese" ed in parte alla disciplina del commercio su area pubblica e pertanto si riconosce la duplicità di caratteristiche e di normativa di presupposto;
- 11) Di dare atto che per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente deliberazione, si riporta alla normativa vigente in materia e, si applicano, per le parti compatibili e nell'attesa dell'adozione di un nuovo specifico Regolamento, le disposizioni previste nel "Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche" relativo al mercato tradizionale del lunedì, approvato con D.C.C. n. 60 del 22.12.2003 come modificato con D.C.C. n. 32 del 28.07.2005 e s.m.i.;

SUCCESSIVAMENTE

**LA GIUNTA COMUNALE**

Attesa l'urgenza del precedente contestuale atto per consentire l'esecuzione degli atti in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE  
MEDIANTE ASSENSO VERBALE:

**DELIBERA**

Di dichiarare, a norma dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, immediatamente eseguibile il precedente contestuale atto deliberativo per consentire l'esecuzione degli atti in merito.

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
(Bruna CONSOLINI)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr.ssa Marietta CARCIONE)

---

*Il presente atto è redatto ai sensi delle disposizioni del T.U.E.L. 267/2000.*